Anno IX. Udine — Sabbato 8 Agosto 1891. (Contocorrente colla Posta) N. 188.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
TARIFFA
Corpo del giornale L. 1 per linea - Sopra le firme (necrologi, comunicati - dichiarazioni, ringraziamenti C. 60 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni sconti eccezionali.
Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

BENEDETTO CAIROLI

Oggi è il secondo anniversario della morte di Quegli che giustamente fu detto il Bajardo del nostro risorgimento nazionale.

Erano in Lui l'ingenua fortezza e gli ardimenti dei cavalieri antichi, in uno alla saggezza prudente dell'uomo di Stato e alle miti e pacifiche aspirazioni del filantropo moderno; in Lui la fierezza del leone e il cuore semplice e confidente di un fanciullo.

Nessuno dei valorosi che il Grande Capitano ebbe intorno a sè nei giorni gloriosi delle battaglie pel nostro riscatto, rispecchiò quanto Cairoli la saldezza della fibra e la ineffabile generosità dell'animo del suo Duce.

Un popolo che ha fra le sue memorie e le sue glorie un eroe come Cairoli, non può perire, purchè alle grandi virtù di esso s'inspiri.

Udine, che l'ebbe cittadino d'onore — e che si prepara a dedicargli un ricordo marmoreo — lo commemora con speciale venerazione, con intenso amore, e depone sulla sua tomba, nell'anniversario tristissimo della sua morte, il tributo caro agli eroi gentili: una corona intessuta di foglie di quercia e di viole odorose; Udine volge mesta oggi il pensiero al santuario di Groppello, e a Colei che al patriota insigne fu compagna diletta, e cui il tempo non vale a lenire il dolore della solitudine sconsolata...

IL RE A S. ROSSORE

Scrive l'*Elettrico* di Pisa:

« S. M. Umberto I, nella quiete bella e solenne di San Rossore passa il suo tempo, non nel riposo soltanto dalle gravi cure di Stato, ma anche nel visitare minutamente i coloni del vasto tenimento, volendo essere minutamente informato di tutto e prendendo vivo interesse ai miglioramenti agricoli che si vanno man mano compiendo.

Non gli è stato ancora possibile fare qualche bagno al Gombo, perchè il ceruleo Tirreno nei giorni scorsi è stato sempre un po' mosso e un pochettino irrequieto. S. M. assiste con molta soddisfazione alle partite di pesca che si compiono generalmente nel fiume. Pochi giorni sono furon pescati in breve tempo oltre tremila libbre di pesce, che furono regalati agli abitanti dei Comuni di Pontesserchio e di Vecchiano.

S. M. si mantiene in florido stato e di un umore ottimo, perchè egli trova qua, nella sua ricca e magnifica tenuta, quella solitudine, quella quiete di cui abbisogna. »

LA SALUTE DI LEONE XIII

Il Bussolante del *Fracassa* scrive:

Ogni tanto gli informatori vaticani, coloro che prendono le notizie alla sala del telegrafo, sentono il bisogno di stampare che il Papa non gode ottima salute.

Mai come in questa stagione estiva Sua Santità ha goduto salute migliore. Egli, nelle ore più calde, riposa un pochino, quindi torna sollecito nel suo studio dove lavora colla fibra di un giovanotto.

Vi racconterò un aneddoto occorso giorni sono e che vi proverà quanto Sua Santità trovisi in ottima salute.

Leone XIII usciva per andare alla solita passeggiata e attraversava a piedi l'anticamera pontificia, ossequiato dai camerieri segreti, dalla guardia nobile e dalla guardia palatina.

Sua Santità era arrivato già ai piedi dello scalone, quando con meraviglia di tutti fu veduto tornare indietro sollecitamente per prendere qualche oggetto nel suo appartamento.

Infatti il Pontefice aveva dimenticato sullo scrittoio la scatola del tabacco.

Monsignor Angeli gli disse dolcemente:

— Vostra Beatitudine poteva ben dirmelo, sarei corso io.

— Ho voluto provare, rispose ridendo il Papa, che sono ancora forte abbastanza.

La rivoluzione nell'Arabia

Notizie pervenute a Massaua da Hodeidach recano che la rivoluzione nell'Yemen (Arabia felice) si estende fino al Sennaar.

Il Mudir di Hodeidah avrebbe chiesto per reprimere il moto immense truppe alla Porta, ma questa ne inviò pochissime e con grande indugio; però gli arabi ebbero agio di circondare i singoli distaccamenti turchi.

Nel Sennaar regna grande apprensione e si teme una sollevazione in massa di tutta la popolazione: giunsero colà settecento soldati turchi, ma questi sono insufficienti a ristabilire l'ordine. La cavalleria protegge le strade e le linee telegrafiche.

Tale sollevazione si attribuisce al fanatismo dei seguaci delle molte sètte maomettane che sono in quella regione, ma nel contempo è anche accertato che le cause occasionali della rivoluzione sono prodotte dalla esosità degli esattori nel riscuotere, per conto del governo, i gravissimi balzelli.

E qual ne sarà il risultato?

Telegrafano alla *Gazzetta dell' Emilia* che si vorrebbe far coincidere il ritorno del principe di Napoli dalle caccie di Scozia con l'arrivo della flotta francese a Plymouth, che avrà luogo verso il 20 d'agosto. Il principe di Napoli assisterebbe al ricevimento e questo questo fatto potrebbe avere molta influenza sulle relazioni fra l'Italia e la Francia.

L'intenzione sarebbe senza dubbio eccellente, ma il risultato? Probabilmente tempo buttato via; senza contare il grave rischio di esporre il principe ereditario d'Italia a qualche atto di poca creanza da parte dei francesi *retour de Cronstadt.*

PELLEGRINAGGI FRANCESI

Stando alle notizie ricevute dal comitato dei pellegrinaggi, il primo gruppo di pellegrini francesi che sarà a Roma il 18 settembre, consisterà di circa 4000 individui, compresi i cardinali Richard e Lavigerie e parecchi vescovi.

I gruppi saranno 10. Si prevede che il numero totale di pellegrini supererà la cifra di 25,000.

Una galleria attraverso i Pirenei

Il *Militar Wochenblatt* pubblica che il Consiglio superiore di guerra spagnuolo ha approvato la costruzione di un *tunnel* attraverso ai Pirenei, il quale dovrà collegare la ferrovia Huesca-Canfranc col tronco Pau-Oléron, e tra le altre condizioni vi è anche quella che l'Impresa debba costruire un forte di sbarramento in una data località che le sarà designata.

La decisione del Consiglio fu presa di comune accordo colle Autorità francesi, le quali alla lor volta hanno imposto la condizione che l'ingresso nord della galleria debba trovarsi verso le officine di Abel, poste nella valle di Aspe (territorio francese).

La lunghezza del *tunnel* sarà di 7790 metri, la massima pendenza di 0,027 metri per 100 metri, per un tratto di 4988 metri.

I bilanci provinciali

Il sotto-segretario agli interni ha diramato ai prefetti una circolare sui bilanci provinciali, diretta ad impedire che gli ingiustificati aumenti della sovrimposta provinciale rendono più dura la condizione dei contribuenti e più difficile la vita economica dei Comuni.

L'on. Lucca avverte che sarà dato parere contrario all'approvazione di quei bilanci provinciali che presenteranno un aumento di sovrimposta in confronto di quello dell'anno corrente.

Infine, la circolare fa raccomandazioni relativamente alle spese facoltative e obbligatorie.

Le stelle cadenti del mese di agosto

Il padre Denza comunica ai giornali:

" Avvicinandosi il noto ritorno periodico delle stelle cadenti di agosto, mi rivolgo, come per consueto, ai cultori della fisica celeste affinchè vogliano concorrere all'esplorazione di codesto fenomeno, la cui teoria non è ancora del tutto conosciuta e in parecchi punti abbisogna tuttora di schiarimenti.

« L'anno passato il flusso meteorico di agosto acquistò una speciale intensità, e la frequenza delle meteore fu tale, che non si era mai osservata in tutti i ventisei anni che si fanno osservazioni dalla nostra Associazione, e neanche da molti anni prima. Importa quindi verificare se questa porzione più densa della nube meteorica continui ancora questo anno ad incontrare l'orbita terrestre, ovvero se sia già finita.

« Il massimo dell'apparizione va tutti gli anni ritardando, e l'anno scorso si mostrò nelle prime ore del mattino del 12 agosto, mentre negli anni precedenti avveniva nell'11; anche a questo fatto bisogna tener dietro con cura.

« In ultimo il radiante delle stelle che emanano da Perseo va tutti gli anni spostandosi; e quindi fa d'uopo ogni volta determinarlo colla maggior precisione possibile in queste ricerche, tracciando accuratamente le traiettorie delle stelle affine di poter ben determinare l'orbita dello sciame delle Perseidi, il quale, del pari che altri simili, si ritiene dagli astronomi come una piccola cometa, o meglio prodotto dalla dissoluzione totale o parziale di una cometa.

Le notti più propizie per le osservazioni sono quelle del 9-10, 10-11, 11-12; sarebbe però opportuno incominciare un giorno prima e finire un giorno dopo, consentendolo le condizioni atmosferiche. La luna, al primo suo quarto, non sarà di grave impedimento.

" Raccomando agli osservatorii, di voler trasmettere al più presto a questo Osservatorio i risultati ottenuti, come negli anni passati.

« Dall'Osservatorio di Moncalieri
4 agosto 1891.
« *P. F. Denza* »

Il nuovo romanzo di Zola

" La Guerre "

Il *Matin* pubblica una conversazione avuta con E. Zola, intorno al suo nuovo romanzo "*La Guerre*".

In questo suo nuovo lavoro l'intrigo romantico non sarà molto vasto nè avviluppato. Ve ne sarà quel tanto appena, che sarà necessario per raggrupparvi attorno e dare unità di azione alle descrizioni drammatiche degli avvenimenti del 1871.

Napoleone III occuperà il posto principale di questo romanzo curato con paziente amore di ricostruzione, fino nei suoi più minuti particolari, ed E. Zola fa grande assegnamento sul quadro dell'imperatore a Sedan.

E. Zola non crede che la guerra sia una bella cosa, ma reputa che sia una fatalità inevitabile, necessaria all'umanità, necessaria al raggiungimento di ogni grande progresso.

Il futuro autore della *Guerre* ha creduto dover esprimere anche la sua opinione su alcune temute eventualità bellicose. E. Zola crede che la Germania sarà sconfitta se si troverà a lottare sola di fronte alla Francia.

Il nuovo lavoro di Zola è già aspettato con una curiosità che è pienamente giustificata dal talento e dal nome dell'autore, e dal soggetto pieno di interesse che ne forma il contenuto.

Penne americane. Alla cartoleria Bardusco sono giunte le penne americane, con le quali si può scrivere per sei mesi in ogni genere di scrittura. Ultima novità del giorno.

DALLA PROVINCIA

Cividale, *7 agosto.*

Varia

Qui poche novità, e questa sera ci sono mancate anche quelle di fuori, perchè il sacco postale che doveva venire a Cividale col treno delle 4 pom. ha preso altra via, e così siamo rimasti senza i giornali. È un disguido che si verifica di quando in quando, e che disturba non poco la cittadinanza, per cui sarebbe desiderabile un po' di attenzione in chi ha l'incarico di queste spedizioni.

Abbiamo avute in settimana due disgrazie di cui furono vittime due ragazzi: uno in Fornalis cadde in una buca di calce spenta, riportando ustioni alle braccia, e l'altro in Zuccola cadde ferendosi piuttosto gravemente al capo. Un terzo poco mancò andasse domenica fra le ruote di una vettura in via Vittorio Emanuele.

Si sono celebrate mercoledì le nozze Nitsche-Dorigo, e mando anch'io agli sposi e alla famiglia Dorigo le mie congratulazioni.

I convittori del Collegio Foscarini di Venezia — giunti sabato nella nostra città e ricevuti alla stazione dalle autorità e dalla banda musicale — sono continuamente in moto, e fanno delle belle gite per le nostre campagne e salendo le alture circostanti alla città. È certo che questo regime e l'aria pura e vivificante delle nostre montagne, gioveranno a ritemprare la loro fibra, che un po' di bisogno ne deve avere, dopo le fatiche scolastiche e gli scirocchi della Dominante.

Domani si farà con qualche solennità la consegna degli attestati agli alunni delle scuole elementari, nella sala del Palazzo degli Uffici. Ci saranno due discorsi: uno di una maestra e uno del sindaco.

Avremo l'Opera in settembre? si domandano i cittadini, e anch'io l'ho domandato al solerte presidente del Teatro, signor Bront, il quale mi rispose che si sono avviate trattative con una impresa.

Grandi discorsi — e molte corbellerie — nei Caffè, per gl'incidenti di Bologna, nei quali è protagonista un nostro concittadino, il Podrecca. Vi assicuro che se ne sentono di graziose. Secondo certuni bisognerebbe comporre dei roghi con tutti i giornali invenduti dell'universo e bruciarvi sopra tutti i giornalisti che non credono nella santa sciabola! Che burloni!...

Ne avrei delle altre, ma per oggi smetto, perchè temo, se vado troppo in lungo, che non facciate in tempo a pubblicare domani. P.

Tricesimo, *7 agosto.*

La caccia delle quaglie.

L'innovazione introdotta dall'onorevole Deputazione provinciale per la caccia col fucile alle quaglie e beccaccini, che come ben sapete incominciò col primo anzichè il quindici corrente, è deplorata non solo da tutti coloro che mai presero fucile in mano, ma anche dei colleghi di S. Uberto.

Il nostro paese non difetta di cacciatori, e neppure di uccellatori, anzi per quest'ultimi la frazione d'Adorgnano vanta il primato.

Questa concessione anticipata è vivamente da deplorarsi; poichè diversi amici cacciatori m'assicurarono aver ucciso delle quaglie che aveano ancora le uova.

Se la memoria non m'inganna, anni addietro veniva pure autorizzata la caccia col primo agosto, e sapete chi protestarono scientemente? I cacciatori stessi, e possidenti, facendo conoscere che in quel lasso di tempo quelle care bestioline tengono ancora le loro ova covate; nonchè i gravi danni, che cacciatori e cani portavano alla proprietà privata, in specie all'erba spagna.

E se queste bestioline portano le uova ancora la prima decina d'Agosto non vi sembra prematuro il permesso anche al 15?

L'autorizzazione di questa caccia dovrebbe cominciare il primo settembre, e perchè dunque l'onorevole Deputazione anticipò il permesso d'un mese?

Qualcuno mi risponderà che buona parte delle provincie venete addotterano questo sistema; ma io rispondo che non avrei punto imitato le consorelle, avrei risparmiato di far uccidere tante quaglie prima che abbiano compiuto l'opera della riproduzione, quindi un nostro grande interesse sia la zona vasta o no.

G. B. L.

Provideant Consules. Il Consiglio Provinciale credette bene quest'anno di aprire la caccia per le quaglie il 1° d'Agosto. Noi non sappiamo, per vero dire, a che attribuire questa nuova disposizione che annulla o modifica quella saggia degli ultimi quattro anni. In questa materia che riguarda l'apertura della caccia, non ci sono regole fisse, manca insomma l'indirizzo scientifico per la pratica soluzione di questa questione, ciò che dimostra sempre più la nostra insipienza e noncuranza in fatto delle più semplici nozioni di storia naturale o meglio di ornitologia. — Ma la poca accortezza di questa delibera risulta da ciò che si vuole sancire delle disposizioni in una materia che dovrebb'esser di competenza anche dei Comuni; quindi senza chiedere informazioni ai Sindaci, e per essi ai Consiglieri Comunali, i quali sono a contatto colla popolazione agricola, e molti di essi agricoltori per cui dovrebbero essere consultati in questa faccenda.

Ma, veniamo ai fatti. Le quaglie nidificano ancora, e per i campi a migliaia si trovano i nidi colle uova, le quali aspettano a schiudersi di per dì; perciò coll'aver aperto la caccia prima del tempo, quale esterminio non si farà! Perchè un solo nido di quaglia contiene da 15 a 17 uova in covatura, le quali, non tenendo conto di quelle che vanno a male, danno da 10 a 12 pulcini; ma colpita la madre che le cova, deperiscono. E a noi, seguaci del superbo Nembrotte ci duole l'anima, ed una vampa di giusta indegnazione ci sale sul viso al vedere tanti nidi devastati, e se non fosse che un po' di vergogna ci rattenne, s'avea deciso di raccogliere tutti i nidi desolati in cui ci incappavamo, e ammucchiatili in una cesta portarli dal signor Sindaco come trofeo di vergogne per una deliberazione che pute mille miglia lontano di ignoranza medioeva in fatto di storia naturale. Speriamo che un'altro anno si provvederà a questa faccenda più saviamente onde non abbia a ripetersi un simile sconcio, sia perchè reca danno agli interessi dei cacciatori, sia all'agricoltura, dal qual lato i volatili sono i nostri più cari amici, scongiurandoci danni incalcolabili.

A prova di quanto si asserisce di sopra, vengono invitati gli onorevoli del Consiglio a fare una gita in campagna, ed oltre certificarsi co' propri occhi della verità dei fatti, ristoreranno i loro polmoni con quest' aria pura e balsamica che

La salute rintegra
E l'animo rallegra.

Un gruppo
di cacciatori disinteressati
di Terenzano.

CRONACA CITTADINA

Storia patria. 9 agosto (1848). Ugo Bassi è fucilato dagli austriaci comandati dal generale Gorzkowski.

Un pensiero al giorno. Dio, nella sua divina previdenza, non ha dato la barba alle donne perchè esse non avrebbero saputo tacere durante il tempo necessario per radersi.

Consiglio comunale. Alla seduta del Consiglio comunale tenuta jeri alle ore 9 ant. e presieduta dal Sindaco cav. Elio Morpurgo, erano presenti i consiglieri signori: Puppi, Braida, Valentinis, Novelli, Masséo, Bonini, Pecile, Pirona, Girardini, di Trento, di Caporiacco, Morgante, Cloza, Muratti, de Girolami, Biasutti, Raddo, Volpe, Pietti, Marcovich, Comencini, Cossio, di Frampero, Caratti, Mantica, Romano, Rajser, Casasola, di Varmo, Groppiero.

Giustificarono l'assenza i consiglieri signori: Antonini, Billia e Chiap.

Il Consiglio ratificò le seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale:

1. Storno dal fondo di riserva (art. 2. 109) e applicazione al Tit. IV Cat. VIII creando il § all'art. 173 Parte 2.

del Bilancio 1891 della somma di lire 2000 per far fronte alle spese per festeggiare nel 26 luglio 1891 il XXV anniversario dell'ingresso dell'Esercito Nazionale in Udine, per inaugurare i busti Sella, Cairoli e Cella, e per rendere le dovute onoranze e conveniente ospitalità ai Veneti superstiti dei mille di Marsala che in detto giorno vi converranno per tenere l'annuale loro congresso. (Delib. 25 giugno 1891).

2. Storno dal Tit. 2 Cat. V Restanze partita N. 16 (condotta d'acqua potabile ai casali di Laipacco) e applicazione al Tit. IV Cat. V B Bilancio 1891 di lire 531.68 per lavori di costruzione dell'acquedotto di Beivars.

3. In riforma parziale della deliberazione 30 aprile 1891 N. 3682 del Consiglio circa l'inaugurazione dei busti Sella, Cairoli e Cella, resta determinato che questa invece che nel 26 luglio abbia luogo nel 9 ovvero nel 16 agosto 1891. (Delib. 2 luglio 1891).

4. Storno dal titolo secondo categoria quinta restanze partita n. 16 e applicazione al titolo secondo categoria seconda B. esercizio 1891 di lire 126 per far fronte alla spesa occorsa in più per l'impianto della illuminazione a mezzo della elettricità nel palazzo della loggia. (deliberazione 9 luglio 1891).

5. Storno dal fondo di riserva (art. 109) e applicazione al titolo IV art. 154 parte seconda del bilancio 1891 di lire 100 per spese di segreteria e di registrazione di atti presso la direzione della R. Scuola Tecnica. (delib. 23 luglio 1891).

Sul legato di Toppo-Wassermann, il Consiglio accetta la proposta affermazione di una contribuzione enfiteutica a debito dei consorti Zoccolo di Orzano di lire 2684.71.

Sui lavori per separare le acque della lavanderia dell'Ospitale civile da quelle della roggia e delle utenze private nelle vie Gorghi e Cussignacco, il Consiglio accetta il seguente ordine del giorno dei consiglieri de Puppi e Braida ed accettato dalla Giunta:

« Il Consiglio senza alcun pregiudizio dei suoi diritti in ordine agli usi della roggia nei riguardi igienici nel caso speciale dell'Ospedale assume a proprio carico il lavoro del lavatojo interno e della staccionata da darsi in consegna all'Ospedale per le future manutenzioni.

Puppi-Braida »

nonchè le seguenti proposte della Giunta municipale:

I° Separazione delle acque, che si introducono con speciale derivazione nell'Ospitale da quelle destinate alla pulizia dei locali del Macello ed agli Utenti privati in Via Gorghi e Cussignacco, erogando queste ultime direttamente dalla roggia con apposito acquedotto da costruirsi esclusivamente a tale intento;

II° Riduzione del roiello oggi esistente in modo che debba servire soltanto ad uso della lavanderia dell'Ospitale, ed a raccogliere tutte le acque che hanno servito per il bucato, a tutte le risciacquature, e ad ogni operazione di pulizia, conducendo poi tutte queste acque mediante conduttura sotterranea a scaricarsi nella chiavica di Via Cussignacco, la quale conduttura servirà pure a dare scolo alle acque pluviali della via Gorghi;

III° Interramento del fosso in Via Gorghi lungo l'orto dell'Istituto Tecnico.

IV° Costruzione nel cortile dell'Ospitale del nuovo lavatoio;

V° Costruzione di una staccionata per chiudere il tratto del cortile suddetto che è aperto sulla roggia, nello scopo d'impedire che in questa si faccia abusivamente qualsiasi lavatura.

Il Consiglio approva pure il conto consuntivo 1890, colle seguenti proposte fatte dai signori revisori dei conti:

I. Di approvare l'eliminazione già fatta per deliberazione di Giunta dai residui attivi della somma di lire 5,150 inscritta al progressivo n. 25 a titolo di sussidio del r. Governo all'Istituto Uccellis, per gli anni scolastici 1887-88 e 1888-89.

II. Di approvare l'altra eliminazione, fatta pure per deliberazione di Giunta dai residui attivi della somma di lire 500 inscritta al progressivo n. 26 a debito del Ministero di agricoltura, industria e commercio, a titolo di quota di concorso nell'insegnamento dell'agraria presso l'Istituto suddetto, durante l'anno scolastico 1888-89.

III. Di approvare lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1890, attività lire 2,282,896.50.

IV. Di approvare il conto consuntivo 1890 nelle risultanze seguenti:

Somme riscosse	L.	1,826,067.83
» pagate	»	1,279,115.70
Fondo di Cassa e debito dell'Esattore	»	46,951.63
Restanze attive	»	571,418.25
	L.	618,369.88
Residui passivi	»	596,088.07
Risultanza finale attiva	L.	22,281.81

Sull'oggetto IV, riguardante la scuola magistrale e l'Istituto Uccellis, il Consiglio all'unanimità, meno uno, ha approvato le seguenti proposte formulate dalla Giunta:

I. Il Consiglio Comunale di Udine, nell'intento di provvedere all'urgente bisogno di maggiori locali per la r. Scuola Normale femminile;

Vista la deliberazione 7 luglio 1891 del Consiglio d'Amministrazione della Pia casa di carità di qui notificata col foglio 13 luglio stesso N. 802, e ritenuto che la detta Pia casa costruisca per il prossimo anno scolastico i nuovi locali ad ampliamento del fabbricato di residenza della r. scuola normale secondo il progetto accettato dall'Autorità scolastica; — incarica la Giunta di assumere in affitto per conto del comune anche i nuovi locali, aggiungendoli alla locazione di quelli esistenti, per la durata a tutto il 31 ottobre 1903, verso l'annua complessiva pigione di L. 1220. — rispetto all'intiero locale che risulterà coll'indicato ampliamento, e prorogando fino alla medesima scadenza anche la locazione dell'annesso Convitto, alle condizioni attuali.

II. L'Istituto convitto femminile Uccellis di qui, sarà mantenuto a cura del comune di Udine col sussidio dello Stato e col concorso della commissaria Uccellis, a termini del relativo Statuto.

III. L'articolo 4 dello Statuto organico della commissaria Uccellis, stato approvato dal R. Decreto 31 dicembre 1885, è abrogato e sostituito dal seguente;

Art. 4. — Fino a che il collegio femminile Uccellis si troverà alla dipendenza del comune di Udine, e fino a che la commissaria continuerà a servirsi dello stesso per le proprie Graziate ai termini dell'articolo precedente, la commissaria medesima contribuirà con annue lire sei mila nelle spese per il mantenimento del detto Collegio. Negli anni però in cui l'azienda del collegio presentasse una deficienza inferiore a lire 6000. — detto contributo, dopo la approvazione del consuntivo, sarà ridotto alla somma corrispondente.

Seduta pomeridiana

Il cons. Pletti chiede ed ottiene di svolgere una interrogazione sulla questione del medico dottor D'Agostini, per non essersi egli portato immediatamente da un ammalato.

Gli risponde il Sindaco dicendo che pende su ciò un'inchiesta.

Sulla ripartizione fra comuni del quoto delle spese per la costruzione del Porto Nogaro, il Consiglio vota un ordine del giorno, da inviarsi al Governo, col quale esprime il parere che vengano compresi nel numero dei compartecipanti alle spese anche quei comuni che da tale lavoro ne verranno a risentire un utile, essendochè con la proposta attuale il nostro comune ne risentirebbe un troppo grave peso per tale causa.

Il Consiglio approvò pure che venga attivato in via d'esperimento, e per un anno, il servizio farmaceutico notturno e che la Giunta lo accordi ad un esercente farmacia nel centro della città.

Esaurito l'ordine del giorno, il consigliere Cossio svolge una sua interpellanza alla Giunta sul modo che vengono comunicati ai giornali cittadini gli atti di matrimonio. Dice che confrontando gli atti pubblicati dai giornali e forniti dall'ufficio di stato civile, non corrispondono affatto con quelli esposti all'Albo municipale essendochè viene quasi sempre esclusa dal detto ufficio qualche pubblicazione; e, che il Codice civile dispone che tali *pubblicazioni vengano* soltanto esposte all'Albo, ma è invalsa nel pubblico la certezza che i giornali riportino il vero. Soggiunge che se fra coloro che non intendono che i loro nomi vengano esposti sui giornali per ragioni di età o di fisici difetti, vi sono pure anche dei *peccatori*, dei Don Giovanni, i quali cercano con ciò di nascondere le proprie.., magagne amorose. Domanda che la Giunta voglia accettare la sua proposta che sarebbe quella di mettere innanzi alle parole: Pubblicazioni di matrimonio ecc. *Parte delle pubblicazioni* ecc., onde il pubblico, e particolarmente chi ne avesse interesse, venga con ciò edotto e possa portarsi all'Albo municipale ad accertarsi delle pubblicazioni.

L'assessore Girardini risponde che fino dei primi tempi della istituzione del *codice civile* si è fatto così; cita alcune cifre sulle pubblicazioni di matrimonio riguardanti gli anni 1888-89-90, e dice che si può calcolare a 30, 40 i nomi che vengono ommessi; non crede che sia bene mettere la parola *parte* innanzi alla rubrica pubblicazioni ecc.; crede che l'interpellante debba rimaner soddisfatto se non altro per aver fatta la cosa pubblica, e che quindi chi ne avrà interesse ricorrerà all'Albo.

Il cons. Cossio non si dichiara soddisfatto, ma è contento di aver sollevato l'incidente, perchè così il pubblico d'ora innanzi non rimarrà ingannato dalle incomplete inserzioni dei giornali.

Il consiglio poscia, in seduta privata, deliberò di accordare la pensione spettante alla vedova del fu Giuseppe Moreale già Messo comunale di Cussignacco.

Consiglio provinciale. Il consiglio provinciale è convocato in seduta ordinaria lunedì p.v. alle ore 11 ant. per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. *Seduta del 6 agosto 1891:*

Approvò il consuntivo 1888 della Congregazione di Carità di Faedis.

Idem 1887 88-89 di Pavia.

Idem 1887-88-89 del Legato Venturini della Porta amministrato dalla Congregazione di Carità di Pavia.

Idem 1890 dell'O. P. Fondo Grazie dotali amministrato dalla Fabbriceria della chiesa di S. Giacomo in Udine.

Idem 1889 della Congregazione di Carità di Tarcetta.

Idem 1889 di Rivolto.

Espresse avviso favorevole circa la domanda fatta dal Comune di Reana per concessione di acqua potabile ad uso del manicomio succursale di Rubia:

Espresse avviso favorevole circa la investita del sussidio accordato dal Comune di S. Vito al Tagliamento al locale ospizio.

Approvò la delibera del Consiglio amministrativo del civico Ospitale di Palmanova riguardante rifusione della imposta di R. M. trattenuta sulla pensione dell'ex segretario Colussi.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Forni di Sotto riguardante transazione di lite vertente su proprietà di immobile con due ditte private.

Idem di Forgaria con cui venne stabilito l'assegno di L. 100 all'Ufficiale Sanitario.

Idem di Muzzana del Turgnano, riguardante cessione di terreno per la ferrovia Udine-Portogruaro.

Idem di Spilimbergo, riguardante cessione di area ad un privato.

Idem di Enemonzo, relativa alla transazione di lite col Demanio, per affranco di mezzo laudemio delle malghe Pieltimis, Jelma e Colza.

Idem di Lauco concernente permuta di fondo della frazione di Ovaglio con un privato.

Idem di Manzano relativa all'aumento di stipendio al segretario comunale.

Idem di Treppo Carnico relativa alla stransazione di lite con un privato acquirente di beni stabili.

Idem di S. Quirino relativa a permuta di terreni.

Dichiarò di non aver provvedimenti da emettere in ordine alla deliberazione 26 luglio 1891 della giunta municipale *di Ronchis costituitasi alla commissione* tassatrice per la revisione della matricola di tassa famiglia.

Deliberò di restituire al municipio di Bagnaria Arsa, per la relazione a senso di legge, gli atti riguardanti l'assegno annuo al medico condotto per le vaccinazioni.

Approvò diverse deliberazioni di Consigli comunali in materia forestale.

Deliberò di restituire al Comune di Cividale il ricorso da esso prodotto contro decisione della Giunta amministrativa in merito al ricorso di un privato contro l'applicazione della tassa famiglia, tenendo ferma la precedente decisione.

Espresse avviso favorevole sulla domanda di un privato per impianto di un laboratorio di fuochi artificiali fuori porta Villalta di Udine.

Approvò l'autorizzazione data alla Deputazione dal Consiglio provinciale di Udine, per vendita di beni acquistati all'asta pubblica.

Deliberò di restituire al Comune di Villa Santina, per modifiche al regolamento per la tassa sui cani.

Emise alcune decisioni in materia di tasse comunali.

Idem in materia di spedalità.

Per la solennità patriottica del 16 corrente. Il Consiglio direttivo della Società dei veterani e reduci dalle patrie battaglie, invita alla festa di domenica 16 corrente i Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie fregiati delle loro medaglie, nonchè tutti coloro che hanno preso parte ai moti del Friuli nel 1864. Il luogo di riunione è la Palestra di ginnastica alle ore 7 ant. per quelli vicini alla Città, e alle ore 10 per quelli di Provincia.

Continuano le adesioni di Comuni e Società. Oltre quelli pubblicati si aggiungono: Municipio di Tricesimo, *Campoformido*, Pavia; Società Alpina, Pompieri di Udine, e di M. S. fra gli operai di Latisana.

Questa sera alle ore 8, presso l'Ufficio della Società Reduci si radunano i Presidenti di tutte le Associazioni Udinesi per stabilire le intelligenze più opportune alla riuscita della solennità patriottica.

Pei reduci bisognosi. In seguito all'appello fatto nel numero di jeri per raccogliere delle offerte da passare alla Società dei reduci, affinchè essa le devolva ai suoi soci bisognosi nel 16 agosto p. v. in occasione delle feste pel 25° anniversario dell'ingresso nella nostra città dell'esercito nazionale, ci pervennero alcune oblazioni che pubblichiamo oggi, riservandoci di fare lo stesso per quelle che ci perverranno in seguito.

Giovanni Pietroni	L.	5.—
Marco Barduscó	»	5.—
A. F.	»	2.—
D. Bastanzetti	»	10.—
N. N.	»	2.—
N. N.	»	2.—
N. N.	»	2.—
N. N.	»	1.—
Una compagnia d'amici	»	14.—
Francesco Cecchini	»	2.—
N. N.	»	1.—
Carlo Bainella	»	1.—
Totale prima lista	L.	47.—

Spedalità austriache. Il Consiglio di Stato emise in questi giorni un importante parere accettato già dal Ministero degli interni, col quale le spese di spedalità austriache starebbero a carico del domicilio di *soccorso* dell'ammalato.

Tirannia di spazio ci impedisce di pubblicare oggi i motivi del parere stesso, ciò che faremo lunedì.

A San Daniele. Domani dopo pranzo una squadra di allievi e ginnasti della Società omonima, si reca col maestro Petoello nella terra di San Daniele, per assistere colà alla costituzione di una Società congenere.

Sappiamo che in questa circostanza i nostri ginnasti daranno in San Daniele un piccolo saggio dei loro esercizi.

Veloce-Club Udine. I soci sono invitati alla gita che si farà domani 9 corrente per San Daniele, ove recasi per una passeggiata, e per eseguire degli esercizi, la Società di ginnastica udinese.

Partenza dalla sede sociale alle ore 1 pomeridiana.

Treno di piacere. Domani, come abbiamo annunciato, si effettuerà il treno di piacere da Udine a Venezia.

Morto. Il povero conduttore ferroviario Giuseppe Pizzaglia, che cadde dal treno diretto della Pontebba ed al quale l'altro jeri nel nostro Spedale furono amputati un braccio ed una gamba, soccombette nella decorsa notte.

Grave accidente. Ieri sera nella palestra ginnastica, il distinto ginnasta sig. Antonio Dal Dan faceva degli esercizi alla sbarra fissa.

Essendo stato ieri stesso lisciato l'asse della sbarra, una mano del ginnasta si staccò svolando, per modo ch'esso venne lanciato a terra ad una certa distanza riportando delle ferite alla schiena ed alla testa. Furono subito sul luogo i medici D'Agostinis e Pari, i quali fecero trasportare tosto il ferito all'Ospedale.

Sappiamo però che il Dal Dan oggi si trova molto meglio e che le ferite riportate non hanno quella importanza che avrebbero potuto avere.

Fiori d'arancio. Ci viene comunicato:

Oggi la signorina Giuseppina Peschiutti, si fa sposa all'egregio sott'ufficiale Michele Mancusi.

A voi anime elette, cuori nobilissimi, un augurio: Siate felici. *C.*

Doppio matrimonio in carcere. Vidoni Domenico e Vidoni Antonio, villici di Forgaria, condannati nella passata sessione dalla Corte d'Assise alla pena della reclusione d'anni 18 e mesi 4 ciascuno, pel reato di omicidio tentato e premeditato a danno di Bello Gio. Batt., essendo ambedue conjugati col solo rito religioso, hanno domandato ora, prima di passare al bagno, di fare il matrimonio civile. Quei due disgraziati attendono ora la sentenza della Corte di Cassazione cui ricorsero contro il verdetto delle Assise, in seguito al quale furono condannati all'ergastolo.

Teatro Minerva. Ecco l'elenco degli artisti che canteranno nell'opera *Cavalleria Rusticana*, del maestro Mascagni, durante la stagione di S. Lorenzo:

Adriana Busi (Santuzza) — Elvira Ercoli (Lola) — Ernestina Ziveri (Lucia) — Emanuele Scagnes (Turridu) — Michele Wigley (Alfio).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Vittorio Mingardi.

Prezzi d'abbonamento per otto rappresentazioni. Ingresso indistintamente lire 14 — *Poltroncina in platea per tutta* la stagione lire 24 — Sedia idem, lire 10 — Palchi in prima o seconda loggia, prezzo da convenirsi.

Prezzi serali: Biglietto d'ingresso alla platea e loggie in sere ordinarie lire 2, *in sere straordinarie lire* 3 — Per i signori sotto ufficiali dell'esercito id. id. lire 1, id. id. 1.50 — Per i piccoli ragazzi id. id. lire 1, id. id. 1.50 — Al loggione indistintamente id. id. cent. 70 id. id. lire 1 — *Poltroncina distinta in* platea id. id. lire 3, id. id. lire 4 — Sedia riservata in platea id. id. lire 1, id. id. lire 2 — Palco in prima o seconda loggia id. id. lire 10, id. id. lire 15.

L'abbonamento sarà aperto nei soli giorni di martedì 11, mercoledì 12 e giovedì 13 agosto, dalle ore 11 ant. alle 3 pom.

Le prenotazioni di palchi, poltroncine e *sedie*, si ricevono dall'incaricato del Teatro, tutti i giorni a partire dall'11 agosto.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera di giovedì 13 agosto alle ore 9, le successive si daranno sabato 15 e domenica 16 agosto.

— Gli artisti sono tutti arrivati *alla piazza*, come si dice nel gergo teatrale, e le prove procedono alacremente, per cui, data la fama degli artisti medesimi, e la cura che viene posta nell'allestimento dello spettacolo, si può presagire fin d'ora che avremo una *Cavalleria* non indegna delle tradizioni teatrali della fiera di San Lorenzo.

Lotto pubblico. L'estrazione del r. Lotto, seguirà venerdì 14, nella festa governativa del successivo sabato.

Il giuoco minuto si chiuderà alle 10 di sera del mercoledì, chiudendosi l'estrazione con giuocate a *prezzo maggiore* nel giovedì.

Un rivenditore girovago. Stamane venne tratto in arresto un rivenditore girovago, il quale aveva venduto ad un contadino un grande orologio con catena per lire 16, assicurandolo che erano d'argento, anzichè di nichel.

A dir vero quel contadino fu molto ingenuo, perchè doveva credere che quegli *oggetti non potevano* essere d'argento, chè in tal caso avrebbero costato almeno dalle 40 alle 60 lire.

Cura della vista. A motivo delle numerose commissioni, l'ottico specialista signor Bussarelli, possessore delle vere lenti di *Pura Silex*, si fermerà a Udine ancora pochi giorni.

Raccomandiamo perciò, a tutti coloro che usano occhiali e che amano conservare la propria vista e correggerne i difetti, di rivolgersi al signor Bussarelli in via *Paolo Sarpi, n. 48.*

Lo studio è aperto dalle ore 9 ant., alle 6 pom.

Ore di svago. Ognuno può procurarsele spendendo poco e gustando molto, vale a dire facendo acquisto di romanzi o novelle interessanti ultimi lavori dei primari scrittori francesi, in *eleganti Volumi*, che si vendono presso l'impresa di pubblicità Luigi Fabris e compagno Via Mercerie.

L'entomofobo. Togliamo dal giornale la *Difesa*:

« Abbiamo esperimentato l'Entomofobo del prof. Leonardi e possiamo assicurare della sua efficacia contro le zanzare e le mosche. Il suo uso è semplicissimo, valendosi di un polverizzatore qualunque per diffondere, sprigionando nell'aria della stanza, il principio che si *trova racchiuso* in quel liquido e che agisce efficacemente sull'organismo delle zanzare e delle mosche. Con eguale processo l'entomofobo agisce anche contro le pulci, cimici, ecc. e si crede in breve potrà tornare utile applicazione anche nell'agricoltura. Con lo specifico del prof. Leonardi si dorme placidamente.

Il sorbetto quotidiano. Codicelli racconta di avere avuto i ladri in casa nella notte.

— E non avevate un'arma?

— Sicuro. Ho un magnifico revolver. Meno male che non l'hanno portato via!..

La sfinge. *Monoverbo:*

DCD

Spiegaz. della sciarada precedente:

GRAVI-DANZA.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

7 - 8 - 91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 8
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	751.7	760.9	752.1	754.8
Umido relat.	89	45	68	66
Stato di cielo	q.sere	q.cop.	piovos.	sereno
Acqua cad. m.	—	—	—	4.8
Vento (direzione	NE	E	—	—
Vento (vel. Kilom.	12	4	0	0
Term. cent. gr.	21,5	31,8	17.8	19.6

Temperatura (massima 25.2, minima 14.1

Temperatura minima all'aperto 18,1

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 7 agosto 1891:

Tempo probabile:

Venti intorno ponente deboli al nord, freschi al sud, cielo sereno, qualche temporale versante adriatico.

I FATTI DI BOLOGNA

Le decisioni dell'autorità militare.

Il generale Pelloux ha incominciato l'esame della relazione del generale De Sonnaz.

È indubitato che tutti gli ufficiali compromessi nell'incidente, saranno al più presto traslocati, salvo ulteriori provvedimenti per i reati comuni.

Quanto alla proposta di trasloco dell'intero 50° fanteria, che molti ritengono opportunissimo, al ministero non si ravviserebbe la indispensabilità di questa misura, dopo che saranno allontanati gli ufficiali colpevoli.

Il giudizio della «Tribuna».

La *Tribuna* dice di essersi confermata nella convinzione che gli incidenti di Bologna siano dovuti alle imprevidenze dell'autorità militare di Bologna nonchè del Ministero della guerra, e soggiunge di avere avuto fiducia che si sarebbero presi provvedimenti tali da impedire che i guai non si fossero rinnovati ed allargati.

Ma, dice, confessiamo che questa nostra fiducia fu alquanto scossa nel vedere far capolino sui periodici militari delle apologie affatto sbagliate ed inopportune degli ultimi fatti, o peggio delle informazioni nelle quali si smentisce, come se fosse una enormità, la notizia corsa del trasferimento della brigata Parma, da Bologna in altra sede; e si rivelano anticipatamente come quasi interamente assolutorie le conclusioni dell'inchiesta fatta dal generale De Sonnaz.

Le pubblicazioni alle quali alludiamo mostrano chiaramente come perduri in certe sfere il funestissimo impero di quei pregiudizi secondo il quale il seguire i dettami dell'opinione pubblica costituisce un atto di debolezza.

Nei casi di Bologna, l'opinione pubblica non ha dato ragione mai a coloro che hanno aggredito ed insultato l'esercito; ma l'opinione pubblica ha dato invece torto a chi, vestendo la divisa, ha mutato una questione la quale poteva essere secondo certi punti di vista argomento di discussione politica o di procedimento giudiziario, in un conflitto personale, per farla degenerare in un conflitto con la folla inerme.

La dimostrazione abortita

La dimostrazione che si voleva fare ieri da alcuni all'esercito, andò abortita.

L'autorità aveva prese misure di precauzione per evitare possibili incidenti e disordini.

Una inesattezza dell'Esercito

Era inesatta la notizia contenuta nell'ultimo numero dell'*Esercito*, secondo cui il Municipio di Bologna avrebbe indirizzata al Ministero della guerra una nobilissima lettera per deplorare i recenti fatti e per esprimere voti di concordia fra i cittadini e l'esercito.

Il Municipio non fece altro che comunicare puramente e semplicemente a quel ministero e a quello dell'interno, come pure al comando della divisione di Bologna, l'ordine del giorno votato dalla Giunta.

Questa inesattezza del giornale militare può dare la misura del valore delle altre notizie da esso raccolte.

Protesta

I bolognesi residenti a Marsiglia, sentiti i gravi fatti di Bologna, si adunarono e votarono un vivacissimo ordine del giorno di protesta.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Vittorio Emanuele in Inghilterra

Londra 7. Il principe di Napoli è giunto stamane a Edimburgo dove fu ricevuto dal generale comandante le truppe scozzesi e dal lord mayor.

La popolazione gli fece una simpatica accoglienza.

Il principe visiterà il castello di Holyrood e le località più interessanti della città.

A proposito dello scioglimento della Camera.

Roma 7. L'*Opinione* ha un articolo in cui tende a dimostrare che sono insussistenti e non giustificate le voci dello scioglimento della Camera in autunno.

Dice che mancherebbe la ragione principale per una simile misura, giacchè la Camera si mostrò fedele esecutrice del mandato degli elettori, i quali reclamarono quasi unanimi l'assetto della finanza e la restaurazione economica.

Nega che la Camera sia esautorata per la confusione dei partiti e crede che la Camera nuova sarebbe simile, sotto questo rapporto, alla vecchia, perchè i partiti nel paese non sono punto più delineati che nella Camera.

Il giornale crede che maggioranza ed opposizione si debbano meglio organizzare, ma crede che possano funzionare abbastanza bene.

E conclude dicendo: se a novembre i fatti ci smentiranno, domanderemo anche noi i nuovi Comizi.

Da questo articolo ufficioso si arguisce che il Ministero attenderà l'atteggiamento della Camera alla riapertura per prendere una decisione.

Dove si troverebbe qualche milione per l'erario.

Il Ministero delle finanze attenderebbe all'esame del progetto di legge per il condono delle multe e sovratasse per gli atti non registrati, purchè presentati alla registrazione entro in breve tempo col pagamento della tassa normale.

Il progetto assicurerebbe qualche milione all'erario.

Il Congresso per la proprietà letteraria rimesso all'anno prossimo

Milano, 7 — Stamane, secondo gli accordi presi dalla Società degli Autori italiani con Lermina, segretario dell'Associazione internazionale di Parigi, si è stabilito di designare Milano a sede del Congresso letterario artistico internazionale nell'anno prossimo.

Il richiamo di De Martino da Adua. Il nostro residente sotto consiglio di disciplina per le trattative con Ras Alula

Roma 7. Il *Corriere di Napoli* in un telegramma da Aden assicura che fu ordinato il richiamo del residente in Adua, De Martino, per essere sottoposto a Consiglio di disciplina sotto l'imputazione di avere aperto trattative col nemico senza l'autorizzazione del Comando. L'accusa si riferirebbe al noto tentativo di un colloquio fra la Commissione d'inchiesta e Ras Alula per definire la questione del Tigrè.

Il *Fanfulla* confermando sostanzialmente il dispaccio, aggiunge che un eguale trattamento fu usato col colonnello Piano e col maggiore Invrea; a che tali proposte, essendo state fatte dal governatore Gandolfi il Governo aveva obbligo di accogliere.

Italiani morti a Port-Byron

Si ha da New York che nella collisione di treni avvenuta ieri a Port-Byron, dieci braccianti italiani sono morti, e undici gravemente feriti.

L'Italia, il «Times» e il «Temps».

Parigi 7. — Il *Temps*, a proposito dell'articolo del *Times*, che esorta la Francia a rinunziare ad esercitare una specie di tutela sull'Italia, che è troppo forte per sopportarla, protesta vivamente contro tali sentimenti, falsamente attribuiti alla Francia.

Il *Temps* soggiunge: ogni paese si lascia guidare dall'interesse dell'indomani. L'Italia credette suo dovere di legare le proprie sorti a quelle della Germania. Essa usò del diritto, che nessuno pensò mai di contestarle in Francia, nè altrove.

Una nuova Società africana a Berlino.

Berlino 7. — La Società ferroviaria per l'Africa orientale tedesca si è costituita con una forte partecipazione della Società Est-Africana-Tedesca.

Il fondo sociale, totalmente versato in anticipazione, è di due milioni.

Il sublime popolo russo!

Si telegrafa da Mosca:

Al pranzo in onore dei marinai francesi, dopo i brindisi allo Czar, alla Czarina, a Carnot, alla Francia, Gervais disse: L'attenzione del mondo intiero è fissata sopra di voi e di noi. Bevo alla salute di Mosca, del sublime popolo russo, del suo Czar.

Il generale Tschernaieff rispose. La storia ci riavvicina, siamo amici: Bevo alla Francia, al suo esercito, ed alla sua flotta.

Gervais rispose ancora una volta: La Francia, istruita del disastro, raccoglie le sue forze, ma forte coll'unione e coll'amicizia di un grande monarca, guarda in faccia all'avvenire con fiducia.

L'alleanza franco-russa.

Parigi 7. — I giornali considerano il brindisi di Tchernaieff come una prova dell'alleanza franco-russa, che il *Figaro* affermò conchiusa nel maggio.

Si preparano feste eccezionali per l'arrivo a Vichy del granduca Alessio.

Corriere commerciale

Il mercato della seta

Milano, 6 agosto 1891 — La calma continua sul nostro mercato ed i pochi incontri di vendita che si presentano, non possono in generale venir seriamente presi in considerazione, causa i bassi prezzi che si vorrebbero pagare. Così il *Sole*.

I prezzi sul mercato d'oggi

Grani

Granoturco	all'ett. da L.	14.40 a 15.25
Frumento	» da »	17.25 a 20.—
Segala	» da »	13.55 a 13.75

Frutta

Corgnoli	al Kg. da L.	8.— a 0.10
Persici	» da »	0.18 a 0.35
Uva nostrana	» da »	0.— a 0.40
Prugne	» da »	0.04 a 0.15
Pomi	» da »	0.— a 0.10

Orario ferroviario.

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 1.50 a.	6.46 a.	D. 5.— a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.16 a.	2.10 p.	O. 10.45 a.	8.10 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4.50 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
D. 8.03 p.	10.56 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.2 a.	9.15 a.
D. 7.52 a.	9.47 a.	D. 9.18 a.	11.— a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.34 p.	5.02 p.
D. 5.02 p.	7.— p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.35 p.	8.40 p.	D. 6.29 p.	7.58 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.55 a.
M.* 11.05 a.	12.24 p.	M.* 2.40 p.	4.20 p.
M 3.40 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.15 a.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.49 p.

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.32 p.	3.19 p.
M. 5.24 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
S. F. 7.45 a.	9.30 a.	6.30 a. S. F.	8.15 a.
P. G. 11.30 a.	1.— p.	11.— a. S. F.	12.40 p.
S. F. 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S. F. 7.— p.	8.48 p.	5.50 p. S. F.	7.35 p.

LISTINO DELLA BORSA

Borse

TORINO 7					
Rend. c.	91	47.—	Rend. fine	91	35/—
Rend. fine	92	35.—	Meditorr.	462	—.—
Az. F. Med.	481	—.	Banca Gen.	308	—.—
» » Mer.	631	—.—	Lanif. Ross.	95?	—.—
Cred. Mob.	363	—.—	Cot. Cantoni	808	—.—
Banca Naz.	1275	.—	Navig. Gen.	258	—.—
» Subs.	—	—.—	Raf. Zucch.	251	—.—
Credito Mer.	—	—.—	Sovvenzioni	76	—.—
Banca Scon.	63	—.—	Soc. Veneta	59	—.—
Banca Tiber.	18	—/—	Obbl. Merid.	305	—.—
Comp. Fond.	7	—.—	» nuove 3 0/0	280	—.—
Cassa sovv.	73	—.—	Fran. a vista	101	70.—
C. v. s. Fran.	102	12.—	Lond. a 3 m.	25	35.—
» 3 m. s. Lond.	25	60.—	Berl. a vista	124	80.—
Ban. Torino	320	—.—	» a 3 mesi	25	—.—
GENOVA 7			Meridionali	—	70.—
Rend. 5 0/0	91	70.—	FIRENZE 7		—/—
A. Ban. Naz.	1285	—.—	Rend. Ital.	92	02 1/2
Cred. M. ital.	362	—.—	Camb. Lond.	25	50 1/2
Ferr. Merid.	635	—.—	» Francia	101	72 1/2
» Medit.	488	—.—	A. Ferr. Mer.	649	50.—
Navig. Gen.	258	—.—	» Mobiliare	379	—.—
Banca Gen.	310	—.—	VIENNA 7		
Raffin. Zucch.	248	—.—			
Società Ven.	—	—.—	Mob.	289	—.—
C. v. s. Fran.	103	—.—	Lombarde	94	67.—
» » Lond.	25	74/—	Austriache	284	50.—
» » » Germ.	—	—.—	Banca Naz.	1022	—.—
ROMA 7			Napol. d'oro	9	38.—
R. I. 5 0/0 c.	92	13/	C. su Parigi	46	75.—
» » per fin.	—	—.—	C. su Londra	117	80.—
R. Ital. 3 0/0	57	—.—	Rend. Aust.	92	40.—
Banca Rom.	—	—.—	Zecch. imp.		—.—
Banca Gen.	309	—.—	PARIGI 7.		
Cred. Mob.	367	50.—	Rend.	95	80.—
A. Ferr. Mer.	635	1.—	Rend. 3 0/0	95	12.—
A. S. A. Pia	1060	—.—	Rend. F. 3 0/0	103	—.—
A. S. Immob.	195	—/—	Rend. ital. 0/0	93	10.—
Parigi a 3 m.	101	15/—	C. su Londra	24	72
Londra »	25	56/—	Cons. inglese	95	6/8—
BERLINO 7			Obb. ferr. it.	—	1.—
Mobil.	156	50.—	Camb. ital.	1	60/2
Austriache	129	70.—	Rend. turca	18	—.—
Lombarde	4	90.	Ban. di Parigi	765	50.—
Rend. Ital.	93	80.—	Ferr. tunis.	498	50.—
LONDRA 7			Prestito egiz.	487	27.—
Ingles.	95	13/16	Pres. spag. est.	71	—/—
Italiano	89	1/4—	Ban. di scon.	448	—.—
MILANO 7			» ottomana	563	75.—
			Cred. fond.	1341	—.—
Rend. c.	91	25.—	Az. Suez	2760	—/—

VENEZIA 7

Cambi	sconto	a vista		a tre mesi da	a
Olanda	3	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4	—.—	—.—	124.95	125.—
Francia	3	101.50	101.65	—.—	—.—
Belgio	3	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	2 1/2	25.48	25.53	25.49	25.54
Svizzera	4	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Trieste	4	217 3/8	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		217 1/2	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 8

Rendita italiana 92.20 sera 92.15

Napoleoni d'oro 20.30

VIENNA 8

Rendita austriaca (carta) 92.40

id. id. (arg.) 92.25

id. id. (oro) 111.60

Londra 11.70 Nap. 9.38—

PARIGI 8

Chiusura della sera Ital. 90.97

Marchi 125.—

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

DENTI BIANCHI

e **sani** coll'uso della rinomatissima polvere dentifrica dell'illustre comm. prof. VANZETTI, specialita esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Il nome mondiale del celebre comm. prof. VANZETTI, la rinomanza che in breve volger il tempo s'acquistò questa nostra specialita, le lodi che ad essa vengono attribuite da tutti i consumatori, sono le più ample raccomandazioni e garanzie.

Lira **UNA** la scatola con istrozione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini.**
Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.
NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini Verona** col solo aumento di 50 centesimi per qualunque numero di scatole.

Depositi in UDINE farmacie *Girolami, Bosero, Minisini* e profumeria *Petrozzi*, e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

NELLA FARMACIA

di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine presso i fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI CISELLA

L'Acqua della **Sorgente Cisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose** e viene raccomandata nel *Catarro gastrico* nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsi* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia catarrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica*, e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini, Lencoree, Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **80.** Bottiglia da litro e 3/4

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia; **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provin. della rinomata

ACQUA DI CELENTINA

della Valle di Pejo

nonchè deposito **dell'ACQUA VITTORIA**

Volete la salute ??

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor **Bisleri** Milano

Padova 9 Febbraio 1891

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

FONTANINO DI PEJO

Premiata Acqua Ferruginosa e gasosa efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciroppi, ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla **Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia**, nelel Farmacie e depositi annunciati.

La direzione, C. BORGHETTI.

1000 Lire paghiamo a chi usando l'**acqua imperiale dentifera di GOLDMANN** per bottiglia L. 1.50, mai avrà di nuovo **dolori** di **denti** o avrà il **fiato** puzzolente. Solo rimedio per **rinfrescare** la **cavità** di **bocca** come anche per **conservare i denti bellissimi e bianchissimi fin all'età cadente.**

Si può averla solo genuina:
In Udine presso *Augusto Bosero*, farmacia e presso *Luigi Biasioli*, farmacia.
In San Michele al Tagliamento presso Vincenzo Minio, farmacia.

TINTURA FOTOGRAFICA

lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

GLICERINA

RETTIFICATA E PROFUMATA

per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiesi malattia cutanea; conserva *fresca* la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon L. 2.

Trovasi vendibile nell'*Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Per chi vuol tingersi in nero i capelli

ACQUA BRASILIANA

rinomata tintura pei capelli istantanea inventata da **Romeo Carera** de San Jeronimo profumiere a RIO JANEIRO.

Nessun altro profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga i capelli e la barba con la comodità ed esito sicuro di questa specialità.

Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione, come talune tinture richiedono e ogni persona può tingersi da sè impiegando pochi minuti.

È preferibile a tutte le altre anche perchè assai economica, una bottiglia bastando per parecchio tempo.

Si Vende in Udine a L. 3 la bottiglia presso l'Impresa L. FABRIS e C. Via Mercerie 5 Casa Masciadri.

Specialità inchiostro

Il *Kini Baki* è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessionaria per tutta Italia l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Serve per registri come ad uso copiativo L. 1 la bottiglia.

Per lucidare i metalli

di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del *Brunitore istantaneo*.

Cent. **75** la bottiglia.

Specialita vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5.

Vino buono

Colla celeberrima polvere enantica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'*Impresa di pubblicità - Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Per le botti ammuffite.

La muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari di legno può essere tolta facilmente coll'uso preparato in vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5. Una scatola L. 1.50 con istruzione dettagliata.

PER LUCIDARE LE SCARPE

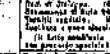
od altro fate uso della lustralina che è la migliore vernice del mondo. Conserva la pelle, la rende lucida, come lo specchio! non insudicia le sottane nè i calzoni.

Lire **1.50** la bottiglia.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*. Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

SCIROPPO PAGLIANO

Depurativo e rinfrescativo del sangue.

Il *SOLO VERO* inventato dal Prof. *GIROLAMO PAGLIANO*, famoso da oltre 50 anni, si vende nella sua casa che è *sempre esistita in Firenze, Via Pandolfini, Palazzo proprio*. Dai ruoli della Camera di Commercio resulta che nessun'altra casa Pagliano è mai esistita in Firenze. Si esiga sulle bocce e scatole la firma dell'Inventore.

Girolamo Pagliano

Capelli lunghi 185 Centimetri

MERAVIGLIOSA POMATA

per far crescere i capelli e la barba

Io, **Anna Csillaj**, dichiaro che i miei capelli raggiunsero la straordinaria lunghezza di **185 Centimetri** dopo aver usato per 14 mesi **la pomata da me stessa inventata**, la quale è l'unico mezzo per evitare la caduta dei capelli, per farli crescere e per fortificare i bulbi capillari.

Questa pomata giova a far crescere folta e rigogliosa la barba degli uomini, e, dopo breve uso, dà una naturale lucidezza e finezza al pelo della barba ed ai capelli, e preserva da un precoce incanutimento anche nell'età avvanzata.

Il deposito **esclusivo** di tale pomata è presso **l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris e C.** *Via Mercerie N*, 5.

Capelli lunghi 185 Centimetri

NON ACQUISTATE

NESSUNA ACQUA PER LA TESTA

senza aver prima sperimentata

L'ACQUA DI CHININA

preparata

dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelliculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei **CAPELLI.**

PREZZO L. 1.25 la bottiglia

Si vende all'Impresa di pubblicità Fabris Luigi e C. Udine, Via Mercerie, Casa Masciadri n. 5.

Tintura Fotografica

Lire 4 la bottiglia

Sono tre tinture istantanee
le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba
il loro primitivo colore.

Specialità vendibile presso l'UFFICIO DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

POLVERE
conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata del valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.

Arresta qualunque malattia incipiente del vino: dacchè venne posta in commercio s'ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericoli.

I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto.

Il *Coltivatore*, il *Giornale Vinicolo Italiano* e altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio.

Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzione dettagliata, lire **3.50**; per due scatole o più lire **3** l'una; sconti per acquisti rilevanti.

*Unica rivendita per tutta la Provincia di Udine presso l'*IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS, e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco